



Prot. 2352 Class. 1101

Roma, 15 giugno 2022

Ai Presidenti degli Ordini  
Regionali/Provinciali/Interprovinciali della Professione  
di Ostetrica  
Loro email - PEC

**OGGETTO: Circolare 38.2022 - termini di differimento della vaccinazione obbligatoria anti SARS-CoV-2 per i professionisti sanitari mai vaccinati che abbiano contratto l'infezione da SARS-CoV-2 - Ordinanze cautelari TAR Lombardia.**

La scrivente Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) comunica che, come ormai noto, a seguito delle tre ordinanze cautelari gemelle, il TAR Lombardia ha recentemente ritenuto che per i professionisti sanitari mai vaccinati, che abbiano contratto l'infezione da SARS-CoV-2, sia applicabile il termine semestrale di differimento della vaccinazione obbligatoria individuato nella [circolare ministeriale n. 32884 del 21 luglio 2021](#), in luogo di quello trimestrale di cui alla circolare ministeriale [n. 8284 del 3 marzo 2021](#).

Poiché tale interpretazione configge con quanto [l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della salute ha indicato alle Federazioni nazionali delle professioni sanitarie in data 29 marzo 2022](#) (allorquando tale termine di differimento era stato fissato in 90 giorni), in data 09 giugno le medesime Federazioni hanno inviato al Ministro della Salute la comunicazione [qui collegata](#).

Con la suddetta comunicazione è stato chiesto "di adottare con cortese sollecitudine una circolare che intervenga sul punto in questione per fornire un indirizzo univoco e motivato agli Ordini, attese le ricadute che un'erronea applicazione delle citate circolari ministeriali comporterebbe per la salute pubblica tutelata dalla normativa in materia di obbligo vaccinale, per il funzionamento delle strutture sanitarie e – non in ultimo – per il sostentamento dei professionisti obbligati"; inoltre è stato rappresentato che, nelle more, "è intenzione delle Federazioni delle professioni sanitarie suggerire agli Ordini di adeguarsi cautelativamente all'indirizzo dei TAR Lombardia, sia rispetto ai prossimi provvedimenti da adottare nei confronti dei professionisti sanitari, che per quelli già adottati, anche al fine di tutelare tali Enti e garantirne la tenuta e la sostenibilità economica, che potrebbe essere compromessa dagli esiti dei numerosi giudizi già pendenti".

Sarà cura della scrivente Federazione proseguire nell'attività di supporto e sostegno agli Ordini Territoriali, nonché dare impulso ad ogni iniziativa di confronto e di sollecito con il Ministero della Salute per evitare interpretazioni della normativa che, oltre ad essere di pregiudizio per le iscritte/gli iscritti, possano comportare nocuo per gli OPO.

Cordiali saluti.

La Presidente FNOPO  
Dott.ssa Silvia Vaccari